

## **INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 2130**

(Articolo 155 del regolamento interno)

Con deliberazione della Giunta provinciale e in particolare degli Assessori Zeni e Gilmozzi, nella seduta del 28 settembre 2015 è stato dato il via all'iter che porterà alla realizzazione del Nuovo Ospedale di Cavalese. Questa importante decisione, che si colloca finalmente nella giusta prospettiva di una valorizzazione e specializzazione degli ospedali di valle, è arrivata con il via al concorso pubblico per la progettazione del nuovo complesso sanitario, da realizzarsi in fasi anche per non intaccare la funzionalità e l'operatività, che andrà a dare anche una nuova configurazione in termini di specializzazione alla struttura ospedaliera di Cavalese; è prevista la realizzazione del Day Hospital Oncologico, oltre che altri ambulatori specialistici che andranno a dare una nuova prospettiva a questo ospedale di valle, anche in funzione dell'importante investimento previsto che si aggira sui 25 milioni di euro. In tale ottica, credo sia importante, anche per rispetto degli altri cittadini (in particolare mi riferisco alla Valsugana e alle Valli Giudicarie), fare il punto della situazione anche sulle altre due strutture ospedaliere a difesa delle quali sono state raccolte migliaia di firme nei mesi scorsi, l'Ospedale di Borgo e quello di Tione, per le quali non sono state ancora individuate – o quantomeno palesate pubblicamente – le reali intenzioni da parte dell'Assessorato alla Salute in particolare riferimento a settori specialistici da potenziare allo scopo di dare un'identità a tali strutture, oltre che a mantenere dei servizi essenziali e un presidio sul territorio. Per tali ragioni si interroga la Giunta provinciale per conoscere quali siano le intenzioni in riferimento alla riorganizzazione degli ospedali di valle e in particolare rispetto ai possibili investimenti in termini strutturali e di funzioni nei confronti degli ospedali di Borgo Valsugana e di Tione di Trento.

Il Consigliere provinciale

Gianpiero Passamani

### **RISPOSTA**

Con riferimento all'interrogazione in oggetto, si conferma che l'Assessorato alla Salute e politiche sociali intende proseguire l'attuazione del modello "Hub & Spoke" della rete ospedaliera delineato dalla Giunta provinciale con la deliberazione n. 2114 del 5 dicembre 2014, che configura gli assetti funzionali delle strutture del servizio ospedaliero provinciale con l'obiettivo di coniugare - attraverso la valorizzazione di tutti i ruoli - sicurezza ed efficacia delle cure con efficienza e sostenibilità della spesa nel medio-lungo termine.

L'importanza che rivestono gli ospedali di valle, in un'ottica di rete e di sistema, risulta confermata dalle opere programmate nell'ambito del piano degli investimenti per l'edilizia sanitaria.

Con particolare riferimento alle strutture citate nell'interrogazione:

Ospedale di Borgo V.: sono previsti la ristrutturazione e l'ampliamento dell'edificio principale per un volume di risorse pari a 16.300.000 euro. E' stato ultimato il progetto definitivo, ora

sottoposto al parere del CTA, acquisito il quale si procederà all'appalto integrato che avrà ad oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori.

Ospedale di Tione: è stato recentemente ultimato il I stralcio del II lotto dei lavori, per un importo di circa 19.800.000 euro, relativo alla ristrutturazione della struttura, alla riorganizzazione degli spazi, alla realizzazione di un parcheggio esterno, nonché all'adeguamento alla normativa antincendi e antisismica. Attualmente è in corso la progettazione definitiva per la ristrutturazione con ampliamento dell'attuale Pronto Soccorso, per un importo stimato di euro 2.164.000.

L'Assessore alla Salute e Politiche sociali  
- avv. Luca Zeni -